



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

m amte.MA-2023-REGISTRO UFFICIALE. INGRESSO.0116661.17-07-2023

Prot. n. 0054476 del 17/07/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: **[ID 8772]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Nicosia (EN).

Proponente: **SALOMONE 1 S.r.l.**

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2458

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 376_2023 del 29.06.2023

Si trasmette a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il parere tecnico n. 376_2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 29.06.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 50430 del 03.07.2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 29.06.2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2458 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

**Antonio
Patella** Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.07.13
23:25:52 +02'00'

Il Funzionario Direttivo
Leonardo Artale



Codice procedura: 2458

Classifica: PT_000_VIA9117

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: Progetto di un impianto agrovoltaiico della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN).

Proponente: SALAMONE 1 S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9117/13401>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 376/2023 del 29.06.2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2458 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrovoltaiico della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN).
Proponente: SALAMONE 1 S.R.L.



VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";
VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";



VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. 25065 del 07.04.2023 del **M.A.S.E.** con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento “*Con nota del 29/06/2022, acquisita con prot. n. 91175/MiTE del 21/07/2022, perfezionata in ultimo con nota del 21/03/2023, acquisita al prot. MASE/42953 del 21/03/2023, la Società SALOMONE 1 S.r.l. ha presentato istanza per l’avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*”

Il progetto è localizzato nel Comune di Nicosia (EN) – Contrada Parrizzo e prevede la realizzazione un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, combinato con l’attività di coltivazione agricola e zootecnica. L’area di impianto è stata opzionata tramite la stipula di un contratto preliminare unilaterale di compravendita e patto d’opzione con il proprietario dei terreni in cui è prevista la realizzazione



campo agro-fotovoltaico, in data 11/10/2021. L'impianto avrà una potenza DC complessiva installata di 12.992,40 kWp sdoppiato in due sottoimpianti identificati tramite due codici POD diversi (IT001E938544255 e IT001E938544191). La Società, in data 29 novembre 2021, ha ottenuto da e-distribuzione S.p.A. la Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione (STMG), la STMG prevede che l'energia prodotta dall'impianto sarà immessa nella rete e-distribuzione tramite la realizzazione di due nuove cabine di consegna collegate in antenna da cabina primaria AT/MT NICOSIA.

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da SALOMONE 1 S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. [...]"

VISTA la nota prot. DRA n. 26857 del 17.04.2023 del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'ARTA.

CONSIDERATO che, essendo l'opera in questione di competenza statale, la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

Avviso al Pubblico del 06/04/2023	MASE-2023-0054855
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	AP-VIA.N-C.02-REL-13
PIANO TECNICO	AP-VIA.N-C.02-I.1-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 kV TRACCIATO SU CATASTALE CON DPA	AP-VIA.N-C.02-I.10-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 kV PROFILO CON DISTRIBUZIONE SOSTEGNI	AP-VIA.N-C.02-I.11-signed
RELAZIONE GENERALE	AP-VIA.N-C.02-I.12-signed
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	AP-VIA.N-C.02-I.13-signed



SCHEDA CALCOLO CAMPI MAGNETICI	AP-VIA.N-C.02-I.14-signed
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	AP-VIA.N-C.02-I.15-signed
RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	AP-VIA.N-C.02-I.16-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 Kv COROGRAFIA	AP-VIA.N-C.02-I.17-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 kV TRACCIATO SU CTR CON ATTRAVERSAMENTI	AP-VIA.N-C.02-I.18-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 kV TRACCIATO SU CATASTALE CON API	AP-VIA.N-C.02-I.19-signed
PIANO TECNICO	AP-VIA.N-C.02-I.2-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 Kv TRACCIATO SU CATASTALE CON DPA	AP-VIA.N-C.02-I.20-signed
POTENZIAMENTO ASTA ELETTRICA 150 kV PROFILO CON DISTRIBUZIONE SOSTEGNI	AP-VIA.N-C.02-I.21-signed
RELAZIONE GENERALE	AP-VIA.N-C.02-I.22-signed
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	AP-VIA.N-C.02-I.23-signed
SCHEDA CALCOLO CAMPI MAGNETICI	AP-VIA.N-C.02-I.24-signed
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	AP-VIA.N-C.02-I.25-signed
INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.11-A



INQUADRAMENTO TERRITORIALE PLANIMETRIA GENERALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO A

AP-VIA.N-
C.02-A.16-
A

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO B

AP-VIA.N-C.02-
A.11-B

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO A

AP-VIA.N-C.02-
A.12-A

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO B

AP-VIA.N-C.02-
A.12-B

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO A

AP-VIA.N-C.02-
A.13-A

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO B

AP-VIA.N-C.02-
A.13-B

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO A

AP-VIA.N-C.02-
A.14-A

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV
"NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO B

AP-VIA.N-C.02-
A.14-B

INQUADRAMENTO TERRITORIALE PLANIMETRIA GENERALE CABINA PRIMARIA AT/MT
150/20 kV "NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO A

AP-VIA.N-C.02-
A.15-A

INQUADRAMENTO TERRITORIALE PLANIMETRIA GENERALE CABINA PRIMARIA AT/MT
150/20 kV "NICOSIA" STATO DI FATTO - SOTTOIMPIANTO B

AP-VIA.N-C.02-
A.15-B



INQUADRAMENTO TERRITORIALE PLANIMETRIA GENERALE CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" STATO DI PROGETTO - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.16-B
PARTICOLARE COSTRUTTIVO DY 770 CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.17-A
PARTICOLARE COSTRUTTIVO DY 770 CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.17-B
PARTICOLARE COSTRUTTIVO STALLO 150 Kv CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.18-A
PARTICOLARE COSTRUTTIVO STALLO 150 Kv CABINA PRIMARIA AT/MT 150/20 kV "NICOSIA" - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.18-B
PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO (SVILUPPO CATENARIA) INQUADRAMENTO SU C.T.R. - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.1-A
PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO (SVILUPPO CATENARIA) INQUADRAMENTO SU C.T.R. - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.1-B
PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO (SVILUPPO CATENARIA) INQUADRAMENTO SU CATASTALE - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.2-A
PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO (SVILUPPO CATENARIA) INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO - SOTTOIMPIANTO A PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO (SVILUPPO CATENARIA) INQUADRAMENTO SU CATASTALE - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.2-B

PARTICOLARE CABINA DG 2092 - SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-A.8-A
PARTICOLARE CABINA DG 2092 - SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-A.8-B
INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU IGM CABINA PRIMARIA AT/MT	AP-VIA.N-C.02-A.9-A
INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU IGM CABINA PRIMARIA AT/MT	AP-VIA.N-C.02-A.9-B
INQUADRAMENTO GENERALE CARTOGRAFIA I.G.M.	AP-VIA.N-C.02-B.1.1



LAYOUT SU CARTA RETE ECOLOGICA	AP-VIA.N-C.02-B.1.10
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO	AP-VIA.N-C.02-B.1.11
CARTA DEI DISSESTI -Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)	AP-VIA.N-C.02-B.1.12
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNE DI NICOSIA	AP-VIA.N-C.02-B.1.13
CARTA USO DEL SUOLO	AP-VIA.N-C.02-B.1.14
CARTA PARCHI E RISERVE	AP-VIA.N-C.02-B.1.15
CARTA RETE NATURA 2000 SIC ZPS	AP-VIA.N-C.02-B.1.16
CARTA IMPORTANT BIRD AREAS (IBA)	AP-VIA.N-C.02-B.1.17
CARTA PIANO CAVE	AP-VIA.N-C.02-B.1.18
CARTA CENTRI ABITATI E ZONE STRATEGICHE	AP-VIA.N-C.02-B.1.19
INQUADRAMENTO GENERALE CARTOGRAFIA I.G.M.	AP-VIA.N-C.02-B.1.2
CARTA DISTANZA DALLA VIABILITA PRINCIPALE	AP-VIA.N-C.02-B.1.20
CARTA VINCOLO IDROGEOLOGICO	AP-VIA.N-C.02-B.1.21
CARTA GEOLOGICA	AP-VIA.N-C.02-B.1.22
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	AP-VIA.N-C.02-B.1.23
SKYLINE ANTE E POST-OPERAM	AP-VIA.N-C.02-B.1.24
CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI E DEL RETICOLO IDROGRAFICO	AP-VIA.N-C.02-B.1.25
INQUADRAMENTO IMPIANTO E LINEA DI CONNESSIONE SU C.T.R.	AP-VIA.N-C.02-B.1.3
INQUADRAMENTO IMPIANTO E LINEA DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO	AP-VIA.N-C.02-B.1.4
INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CATASTALE	AP-VIA.N-C.02-B.1.5
IDIVIDUAZIONE INTERFERENZE SU CATASTALE	AP-VIA.N-C.02-B.1.6



CARTE FORESTALE - CLASSI INVENTARIALI AREE PERCORSE DAL FUOCO	AP-VIA.N-C.02-B.1.7
CARTA NATURA HABITAT	AP-VIA.N-C.02-B.1.8
LAYOUT SU CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE	AP-VIA.N-C.02-B.1.9
54 AP_VIA.N_C.02_B.2.1 B.2.1 STUDIO PLANOALTIMETRICO	AP-VIA.N-C.02-B.2.1
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI STRUTTURE MODULI FTV	AP-VIA.N-C.02-B.2.10
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI CABINE DI TRASFORMAZIONE P57 E CABINE P25	AP-VIA.N-C.02-B.2.11
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI CABINA P87	AP-VIA.N-C.02-B.2.12
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI SALA CONTROLLO	AP-VIA.N-C.02-B.2.13
SEZIONI TIPO VIABILITA' INTERNA IMPIANTO E RECINZIONI	AP-VIA.N-C.02-B.2.14
PARTICOLARI COSTRUTTIVI INGRESSI	AP-VIA.N-C.02-B.2.15
PLANIMETRIA E PARTICOLARI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E ILLUMINAZIONE	AP-VIA.N-C.02-B.2.16
PLANIMETRIA OPERE DI MITIGAZIONE E AREE A SFRUTTAMENTO AGRICOLO IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-B.2.17
AP_VIA.N_C.02_B.2.18 B.2.18 PARTICOLARE CARPENTERIA PIASTRE DI FONDAZIONE CABINE	AP-VIA.N-C.02-B.2.18
OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE	AP-VIA.N-C.02-B.2.19
SEZIONI TIPO CAVIDOTTO MT	AP-VIA.N-C.02-B.2.8
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE SOTTOIMPIANTO A	AP-VIA.N-C.02-B.2.9-A
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE SOTTOIMPIANTO B	AP-VIA.N-C.02-B.2.9-B
RELAZIONE GENERALE IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-REL-01
RELAZIONE GEOLOGICA	AP-VIA.N-C.02-REL-03
RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI STRUTTURE	AP-VIA.N-C.02-REL-04



RELAZIONE TECNICA E CALCOLI PRELIMINARI IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-REL-05
CALCOLO PRODUCIBILITA' IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-REL-06
RELAZIONE TECNICA SULL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI	AP-VIA.N-C.02-REL-07
PROGETTO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-REL-09
RELAZIONE AGRONOMICA	AP VIA.n – c.02- REL-12
RELAZIONE BOTANICO-FAUNISTICA	AP VIA.N – C.02- REL-12
RELAZIONE TECNICA ELETTRORODOTTO MT SOTTOIMPIANTO A – B	AP-VIA.N-C-02-REL-15
CRITERI DI DIMENSIONAMENTO E SCHEDE TECNICHE DEI COMPONENTI UTILIZZATI	AP-VIA.N-C.02-REL-16
PIANO PARTICELLARE	AP-VIA.N.C.02-REL-17
RELAZIONE EFFETTO CUMULO	AP-VIA.N-C.02-REL-18
VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI	AP-VIA.N-C.02-REL-19
STUDIO DI INTERVISIBILITA'	AP-VIA.N-C.02-REL-20
RELAZIONE IDROLOGIA-IDRAULICA	AP-VIA.N-C.02-REL-21
PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO	AP-VIA.N-C.02-REL-22
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	AP-VIA.N-C.02-REL-14
SINTESI NON TECNICA	AP-VIA.N-C.02-REL-02
RELAZIONE PAESAGGISTICA	AP-VIA.N-C.02-REL-10
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	AP-VIA.N-C.02-REL-08

CONSIDERATO che il Progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, localizzato nel Comune di Nicosia (EN) – Contrada Parrizzo, per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, combinato con l'attività di coltivazione agricola e zootecnica. L'impianto avrà una potenza DC complessiva installata di 12.992,40 kWp sdoppiato in due sottoimpianti identificati tramite due codici POD diversi

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2458 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrovoltaico della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN).
Proponente: SALAMONE 1 S.R.L.



(IT001E938544255 e IT001E938544191). La STMG prevede che l'energia prodotta dall'impianto sarà immessa nella rete e-distribuzione tramite la realizzazione di due nuove cabine di consegna collegate in antenna da cabina primaria AT/MT NICOSIA.

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

CONSIDERATO che la Legge 29 luglio 2021, n. 108 definisce agri-voltaici quegli impianti "*che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.*"

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana.

CONSIDERATO che le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne ai siti SIC/ZPS/ZSC tutelati da Rete Natura 2000. Al fine di effettuare uno studio più specifico della macro-area intorno all'impianto, il Proponente ha individuato anche le aree al di fuori della provincia di Enna più prossimi all'impianto e pertanto:

Provincia di Enna

- SIC ITA060006 "Monte Sambughetti, Monte Campanito" a circa 2.5 km a N/E;
- SIC ITA060009 "Bosco di Sperlinga, Alto Salso" a circa 4.7 km a Sud.

Provincia di Palermo

- SIC ITA020040 "Monte Zimmara (Gangi)" a circa 4.8 km a S/O;
- SIC ITA020041 "Monte San Calogero (Gangi)" a circa 6.3 km a S/O;
- SIC ITA020020 "Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono" a circa 11.3 km a N/O

CONSIDERATO che, in relazione alla rete dei Parchi e delle Riserve nel territorio regionale, il progetto in esame, risulta completamente esterno alla perimetrazione di tali aree e, pertanto, non soggetto alla disciplina dei piani di gestione degli stessi.

CONSIDERATO che nell'elaborato Tav.Qcs/A "Quadro Conoscitivo – Sistema fisico-naturale" (pagina 61 del SIA) del Piano Territoriale Provinciale del Libero Consorzio Comunale di Enna, si rileva che la porzione ad est dell'area ove sorgerà l'impianto, nonché una parte della linea di connessione, ricadono nella fascia di rispetto fluviale di 150 mt ai sensi del D.lgs. 42/2004, art.142, comma 1, lett.c). Inoltre, sono presenti dei corsi d'acqua che interessano sia l'area di impianto che la linea di connessione, con fascia di rispetto di 10 mt ai sensi del D.lgs. 11/05/99.



CONSIDERATO che l'area di progetto risulta conforme alle indicazioni del Piano relativamente alla tutela dei Beni paesaggistici ed ai Regimi normativi in quanto tutte le aree di intervento risultano esterne alla perimetrazione di aree tutelate di cui all' art.142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento.

CONSIDERATO che, trattandosi nella fattispecie di un impianto per la produzione di energia elettrica fotovoltaica, non ci sono alternative tecnologiche e strutturali in quanto quello progettato utilizza le migliori, più efficienti e moderne tecnologie nel settore. L'alternativa Zero studiata per verificare l'evoluzione del territorio in mancanza della realizzazione dell'intervento è stata esclusa. In conclusione, l'alternativa 0 è certamente da scartare.

CONSIDERATO che non vi sono incidenze negative e significative nell'area oggetto di intervento, non si assiste ad un particolare impatto sulla vegetazione presente e sulla fauna, le interferenze degli interventi previsti sono del tutto trascurabili. Inoltre, tale tipologia di impianto fotovoltaico, combinato con l'attività agricola, ha basso impatto ambientale in quanto incide sul sistema in misura limitata, tale da non recare alcuna sensibile alterazione delle preesistenti condizioni ambientali e paesaggistiche del sito considerato. L'impianto produrrà, invece, impatti positivi sulle componenti aria e suolo.

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "*Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale*".

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, contenente richieste di integrazioni e/o osservazioni per il Progetto di un impianto agrovoltaioco della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN):

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2458 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrovoltaioco della potenza di 12,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN).
Proponente: SALAMONE 1 S.R.L.



- nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguati elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
 - 3) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
 - 4) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
 - 5) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi
 - 6) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
 - 7) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
 - 8) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
 - 9) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla L.R. 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
 - 10) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a



rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;

- 11) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 12) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
- 13) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre, dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 14) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 15) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 16) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.